



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Bergamo
Sottosezione Vaprio D'Adda

Vaprio d'Adda – Via Magenta n° 15-20069
Tel + fax 02/9094202
E- Mail: info@caivaprio.it / www.caivaprio.it



Aderiscono C.A.I. di Cassano, Brignano, Inzago e Trezzo sull'Adda

Mercoledì 19 Maggio 2021 “Cicloturismo, da Vaprio d'Adda a Merlino”

Facile percorso di circa 50,00 chilometri con partenza da Vaprio d'Adda che ci porta a scoprire un angolo del Parco Adda Sud nella provincia lodigiana tra piccoli borghi e ampie pianure coltivate, fino a Merlino e al Santuario di San Giovanni al Calandrone. Il tracciato alternerà prevalentemente tratti sterrati a piste ciclabili e per un buon tratto costeggerà corsi d'acqua a noi noti come il Naviglio Martesana e il Canale Muzza. La sosta pranzo prevista a Comazzo ci permetterà il recupero di energie per effettuare il ritorno in tutta tranquillità e sicurezza.

Programma:

Ore 9,00 – Partenza da Vaprio d'Adda, Piazzale Cimitero e passando i Comuni di Cassano d'Adda, Albignano e Truccazzano raggiungeremo Merlino e il Santuario di San Giovanni. Dopo una breve sosta proseguiremo per Marzano e Comazzo dove effettueremo la sosta pranzo presso la “Trattoria del Sole”, al costo di €. 10,00. Il rientro è previsto verso le ore 16-16,30

Referenti: Generoso Lino – Margutti Francesco

Iscrizioni: Lino cell. 347 5852504– Franco cell. 334 5232096

Materiali: Kit riparazione bici individuale



San Giovanni al Calandrone, la chiesa, costruita nel XVII secolo, presenta una pianta a croce latina conclusa da un'abside semicircolare. La facciata è rinserrata tra portici che delimitano il sagrato.

Il Canale Muzza è la più antica derivazione dell'Adda. La sua origine risale infatti all'epoca romana e nel XIII secolo (1220 – 1230) venne realizzato l'attuale percorso, lungo circa 60 chilometri che “pesca” le acque dell'Adda a Cassano e le reimmette nell'Adda a Castiglione.

Il Parco dell'Adda Sud di 24.260 ettari è una zona umida, istituito nel 1983, si estende lungo il basso corso tipicamente pianiziale dell'Adda, fino alla Foce del Po, da Rivolta d'Adda a Castelnuovo Bocca d'Adda, abbracciando notevoli aree naturalistiche e di bosco igrofilo, congiuntamente ad ampie distese agricole.

In considerazione dei rischi e dei pericoli relativi all'attività cicloturistica, il partecipante solleva il C.A.I., la Sottosezione di Vaprio d'Adda, gli organizzatori e gli accompagnatori da ogni qualsivoglia responsabilità per incidenti e/o infortuni sofferti e/o causati durante la gita.